CITTÀ DI GARESSIO

Il Polo Culturale

Biblioteca – Archivio Storico – Museo – Pinacoteca

REGOLAMENTO COSTITUTIVO

Articolo 1
Istituzione del Polo Culturale Cittadino

È istituito dal Comune di Garessio il “Polo Culturale della Città di Garessio”.

Esso comprende i seguenti servizi comunali: Biblioteca, Archivio Storico, Museo e Pinacoteca.

Gli innanzi citati concorrono al raggiungimento delle finalità statutarie dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento a quelle culturali e formative.

A tal fine essi sono preposti a garantire il diritto all’informazione, alla documentazione, alla valorizzazione dei beni storici, artistici, demoetnoantropologici e paesaggistici, alla formazione e alla ricerca permanente, allo scopo di favorire la crescita culturale individuale e collettiva quale presupposto indispensabile per l’acquisizione da parte dei cittadini della capacità di esercitare i loro diritti democratici e di tutelare e promuovere consapevolmente il loro territorio.

Particolare attenzione viene rivolta all'utilizzo delle tecnologie digitali e multimediali,

Articolo 2
Normativa del Polo Culturale

Il Comune di Garessio recepisce i principi e gli indirizzi della legislazione statale e regionale vigente, in tema di Biblioteche, Archivi, Musei e Pinacoteche impegnandosi a realizzarne le indicazioni in un’ottica di moderna offerta e fruizione dei servizi culturali.

Articolo 3
Componenti del Polo Culturale

In dettaglio il Polo Culturale è costituito dai seguenti servizi:

> Biblioteca Civica “Camillo Federici”;

>Archivio Storico della Città di Garessio;

> Museo Civico;

> Pinacoteca Civica “Golia”;

Con apposita delibera di Giunta nuovi servizi possono essere afferiti al Polo.

Articolo 4
Competenze

Il Polo Culturale si occupa della gestione scientifico-culturale dei servizi ad esso afferenti in sinergia con la Giunta comunale a cui garantisce supporto tecnico-scientifico nelle materie di sua competenza.

Promuove e sostiene iniziative nel territorio comunale per il conseguimento dei propri fini statutari.

Articolo 5
Il Sistema Polo Culturale

Le strutture operative in cui si articolano i servizi del Polo Culturale, sono organizzate come un “sistema” unitario e organico con lo scopo di offrire, singolarmente o nel loro insieme, direttamente o indirettamente, la più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative e culturali richieste dal pubblico.

I singoli servizi afferenti al Polo Culturale possono essere normati da un proprio regolamento di gestione il quale si conforma con il presente atto.

Articolo 6
Organi

Il Polo Culturale è gestito da un presidente e da un consiglio.

Il presidente viene nominato dal sindaco, il consiglio è composto da un numero di membri variabile da 5 a 9 nominati dal consiglio comunale.

Un membro del consiglio del Polo può svolgere le funzione di vicepresidente.

Alle sue riunioni partecipa di diritto l'assessore/consigliere comunale di riferimento ed il bibliotecario direttore.

La durata degli organi corrisponde alla durata del consiglio comunale.

Le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

Il consiglio del Polo può nominare una commissione scientifica quale organo consultivo di carattere tecnico scientifico ed i curatori dei servizi che lo necessitino.

Articolo 7
Le risorse

La Giunta comunale assegna ai singoli servizi costituenti il Polo Culturale la dotazione strumentale e finanziaria affinché sia utilizzata per l'assolvimento dei compiti d'istituto e per il raggiungimento degli obiettivi o per la realizzazione dei progetti.

Articolo 8
Cooperazione nell'ambito del Comune

I servizi afferenti al Polo Culturale interagiscono fattivamente con i diversi settori amministrativi del Comune.

Al fine di perseguire con efficacia gli obiettivi dell'Ente, partecipano, in modo collaborativo, a tutte le attività culturali poste in essere dal Comune.

Articolo 9
Cooperazione fra istituzioni culturali

I servizi costituenti il Polo Culturale cooperano, altresì, con altre Istituzioni Pubbliche, con Associazioni e con soggetti privati, ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dello Statuto e dei Regolamenti del Comune, attraverso apposite convenzioni, accordi programmatici o intese, di volta in volta stipulati.

La collaborazione con Istituti culturali (biblioteche, archivi, musei, mediateche, centri di documentazione, pubblici e privati, ecc.), con i Comuni, con le Unioni dei Comuni e le Amministrazioni regionali di riferimento territoriale, con le Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, con le Università, con le Soprintendenze, con Fondazioni e con libere

Associazioni private, è parte imprescindibile dell'attività dei citati servizi.

Articolo 10

Norme d’uso

Per gli oggetti non disciplinati espressamente dal presente Regolamento si rinvia ad apposite norme d’uso disposte dalla dirigenza ed alla normativa vigente.